



MILANO **MICROPAESAGGIO**

Progetto e testo di Cristina Mazzucchelli.
Foto di Matteo Carassale



Gli spazi aperti annessi alla casa assumono sempre più valore. La loro dimensione conta, certamente, tuttavia non è l'aspetto più importante. La regola principale è valorizzarli al massimo, e farti dialogare con gli interni, creando un felice sodalizio. Come in questa casa, dove il patio e il terrazzo diventano un'estensione preziosa e godibile in tutte le stagioni, da vivere con gli occhi e di persona.

The exterior spaces around homes have become more and more important, and although the size of the area available does matter, it isn't the most important aspect. The first objective is to enhance the spaces as much as possible, while creating dialogue and harmony with the interior rooms. Here, the patio and terrace become actual outdoor living rooms, precious amenities and visually delightful home extensions to be enjoyed year round.



Nella pagina precedente: il patio di piano terra dell'abitazione e il terrazzo al primo piano comunicano strettamente, amplificando la sensazione di essere circondati dalla vegetazione.
In questa pagina, a sinistra: l'accogliente chaise longue invita alla sosta accoccolata nell'abbraccio delle piante.

A fianco: la zona pranzo all'aperto è protetta da un ampio pergola, ottenuto con una maglia metallica stirata, che ombreggia senza ostacolare il flusso d'aria e creando piacevoli giochi d'ombra.

In basso: nel patio, parallelepipedi in corten movimentano l'insieme, accogliendo generose piante dalle floriture bianche.



CRISTINA MAZZUCHELLI Biologa e paesaggista, dopo varie esperienze all'estero fonda il suo studio a Milano. Impegnata in progetti su varia scala, dai giardini pubblici ai terrazzi urbani, le sue realizzazioni si fondano su rigore e fantasia. Socia Ailepo, è vincitrice di vari premi e concorsi tra cui il Premio Lavinia Taverna, il Festival des Jardins a Chaumont-sur-Loire e il Festival of Urban Landscape Design a Mosca; per il Parco delle Erbe Danzanti ha ricevuto una menzione d'onore e un encomio rispettivamente nell'edizione 2013 e 2015 del Premio Paesaggio del Consiglio d'Europa.



Balconi, terrazzi e giardini urbani diventano stanze en plein air che generano benessere. Luoghi integrati nello spazio abitativo, piccoli Eden a portata di mano, quadri d'autore da ammirare dalle proprie finestre, luoghi conviviali e allo stesso tempo intimi, da vivere con gli amici ma anche come ritrovo di se stessi. La richiesta di micropaesaggi nel tessuto urbano è una tendenza sempre più evidente e dirompente, che risponde all'esigenza dell'uomo contemporaneo, trasferito stabilmente nelle città, di riconnettersi alla natura, benché addomesticata: come negli ambienti qui descritti, in un quartiere emergente di Milano, un vecchio spazio commerciale a pianterreno, è stato trasformato in abitazione, per una famiglia di quattro persone, su progetto dell'architetto Paolo Rattaro, dello studio Archisegno. Cuore della casa un patio, sul quale si affacciano le ampie vetrate interne. Nonostante la limitatezza dello spazio, esso è visibile sui quattro lati: nel centro è stato collocato un esemplare di *Acer palmatum*, bello in tutte le stagioni nella sua leggerezza, mentre per movimentare l'insieme sono stati inseriti una serie di cubi in corten, di varie taglie e altezze, che sembrano sculture: essi fanno anche da contenitori di piante dal fogliame variegato e dalle fioriture bianche, per illuminare un quadro composto, con reminiscenze giapponesi.

Al primo piano l'architetto Rattaro è riuscito a ricavare un ampio terrazzo, accessibile mediante una scala esterna, di cui ha



curato la pavimentazione in teak, salvo un inserto in pietra chiara. Di forma irregolare e 100 metri quadrati di superficie, il terrazzo

è rivolto all'interno sul cavedio, ma all'esterno, per tre lati, sugli edifici vicini, da cui era necessario mascherarsi. Attraverso una proficua collaborazione, il lato più lungo del perimetro è stato schermato dall'architetto con una pannellatura in doghe di legno, mentre i due lati più corti sono stati risolti dalla paesaggista con della lamiera stirata, sostenuta da una leggera cornice metallica, autoportante e che lascia filtrare luce e aria. Del medesimo materiale è il pergolato, che ombreggia una parte del terrazzo, verniciato di un caldo colore metallico. I toni dominanti della casa, dallo stile contemporaneo ed essenziale, sono il marrone testa di moro e il bianco, ai quali la paesaggista si è ispirata sia nelle scelte dei materiali sia delle piante. Queste ultime sono scaturite sia da esigenze funzionali, quali quella di alzare ulteriormente le schermature lungo il perimetro del terrazzo, risolta con siepi di bambù o con una doppia quinta di carpini fastigiati e allori, sia estetiche, dal momento che la richiesta dei proprietari era quella di creare una sorta di giardino di campagna, spontaneo e leggero, con molti sempreverdi, per avere un aspetto rigoglioso e vivibile tutto l'anno. Cosa che effettivamente si verifica, per la felicità di tutta la famiglia, cane compreso.



In alto, a destra: nella zona living ampi divani invitano alla convivialità, circondati da carpini verdeggianti che mitigano la vista sui palazzi circostanti.

A fianco: vista sul patio.

A destra: anche i muri perimetrali, sormontati da ampie finestre, diventano un pretesto per inserire piante e fioriture.



In questa immagine: un acero compone, insieme ai cubi metallici popolati da piante, un elegante quadro dalle ripercosse giapponesi.



Il patio, cuore pulsante della casa, è visibile attraverso le finestre dell'abitazione da tutti i lati.



Vista dalla stanza principale che ospita la cucina, tavolo da pranzo e divano. Il patio rappresenta una facile estensione della stanza.

SCHEDA TECNICA

■ PROGETTO Terrazzo e patio

■ LUOGO Milano

■ PROGETTISTA DEL PAESAGGIO Cristina Mazzucchelli

■ COMMITTENTE privato

■ COLLABORATORI Igino Marchesini

■ CRONOLOGIA 2015

■ DATI DIMENSIONALI terrazzo, 100 m²; patio 26 m²

■ IMPRESE ESECUTRICI E FORNITRICI Fioriere su misura, assemblaggio e messa in opera pergolato e pannelli di mascheratura, Fertoni di Ferrario & C. snc (Lomazzo - CO); pannelli in lamiera stirata per mascheratura e copertura del pergolato Metall Comto (Senna Comasco - CO); materiale vegetale Vival Nord (Lurago d'Erba - CO); realizzazione della messa a dimora piante/irrigazione Panebianco Giardini sas di Dario Panebianco (Desio - MB); pavimentazioni e pannellature e balaustra su progetto architettonico di Arch. Paolo Rattaro di Archisegno (Piolatto - MI); fornitura del teck e posa e arredi Legnoterapia (Treviglio - BG).

■ MATERIALI

Pavimentazione su progetto architettonico di Arch. Paolo Rattaro di Archisegno (Piolatto - MI)

Illuminazione lampada a sospensione Galileo de il Fanale (San Biagio di Callalta - TV); lampade da terra Eterea e proiettori Nano di Piatek S.r.l. (Rodengo Salso - BS)

Arredi tavoli, sedie, divani, puf, chaise longue, salotto componibile e modulabile Lounge, di Dedon (Löneburg, Germania), in fibra intrecciata

■ MATERIALI VEGETALI

Patio Acer palmatum, Hydrangea paniculata 'Lime Light', Geranium 'Bleakova', Fothergilla major, Rex crenata 'Twiggii', Ophiopogon 'Mondo', Carex 'Everest', Edgeworthia corymbosa, Colmagrostis brachytricha, Euphorbia 'Glacier Blue', Pachysandra terminalis, Spiraea 'Snowmound'

Terrazzo **Fioriera 1** Phyllostachys aurea, Hydrangea paniculata 'Lime Light', Ceratostigma plumbaginoides, Vinca minor alba, Geranium 'Bleakova', Sedum 'Herbstfreude' **Fioriera 2** Spiraea thunbergii, Erigeron karvinskianus 'Blumenmeer', Phormium tenax variegatum, Trachelospermum jasminoides, Agapanthus 'Blue Storm' **Fioriera 3** Spiraea thunbergii, Erigeron karvinskianus 'Blumenmeer', Hordium domesica 'Leucocarpal', Trachelospermum jasminoides **Fioriera 4** Ligustrum rotundifolium, Rosmarinus officinalis prostratus, Verbena bonariensis, Gaura 'Whirling Butterfly', Convolvulus cheorum, Vinca minor alba **Fioriera 5** Vinca minor alba, Pachysandra terminalis, Hydrangea paniculata 'Wim's red', Cornus fastigiata, Lauris nobilis, Carex 'Evergold', Euonymus 'President Gauthier' **Fioriera 6** Rosmarinus officinalis, Leycesteria formosa, Verbena bonariensis, Cotinus 'Smoky Joe', Vinca minor alba, Erigeron karvinskianus 'Blumenmeer', Briza media **Fioriera 7** Leucostrobus 'Muskegee', Vinca minor alba, Erigeron karvinskianus 'Blumenmeer', Briza media, Heuchera 'Purple Palace', Spiraea thunbergii **Fioriera 8** Amelanchier 'Robin Hill', Erigeron karvinskianus 'Blumenmeer', Heuchera 'Purple Palace', Vinca minor alba **Fioriera 9** Acer palmatum viridis, Erigeron karvinskianus 'Blumenmeer', Spiraea thunbergii, Vinca minor alba **Fioriera 10** Gardenia jasminoides, Vinca minor alba **Fioriera 11** Ligustrum rotundifolium, Rosmarinus officinalis prostratus, Verbena bonariensis, Gaura 'Whirling Butterfly', Convolvulus cheorum, Vinca minor alba, Myrtus communis, Erigeron karvinskianus 'Blumenmeer' **Fioriera 12** Phyllostachys aurea, Aruncus dioicus 'Pearl White', Gardenia 'Klein's Hardy', Vinca minor alba, Geranium 'Bleakova' **Fioriera 13** Phyllostachys aurea, Geranium 'Bleakova', Miletia reticulata **Fioriera 14** Leycesteria formosa, Cotinus 'Smoky Joe', Vinca minor alba, Erigeron karvinskianus 'Blumenmeer', Juncus effusus, Perovskia 'Blue Spire', Liatris spicata 'Alba', Gaura 'Whirling Butterfly', Vinca minor alba

■ N. ALBERI INSERITI NEL PROGETTO 18 piccoli alberi

MILAN MICROSCAPES

Balconies, terraces and urban gardens become en-suit rooms generating wellness. Integrated in the living space, they became small Eden within reach, paintings to admire from your windows, convivial and at the same time intimate places. The increasing request of green micro-spaces in the cities is a response to the need of contemporary urban people to reconnect to Nature, although a tamed one: as in the example described here. In an up and coming neighborhood of Milan, a ground floor commercial space has been transformed into a family home, designed by architect Paolo Rattaro, Archisegno studio. The house heart is the patio; despite its limited dimension, it is visible from four sides. In the center stands out a beautiful specimen of Acer palmatum; around it, a series of corten cubes, of various sizes and heights, have been inserted, looking like sculptures: they act also as containers for plants with variegated foliage and white blooms, to give light to a picture with Japanese reminiscences. On the first floor, architect Rattaro managed to create a large terrace, accessible through an external staircase. A hundred square meters surface with an irregular shape, the terrace faces on one side the courtyard, but the three other sides look out over neighboring buildings, which were necessary to disguise. Thanks to a fruitful collaboration, the longest side of the perimeter was shielded by the architect with a wooden panel, while the two shorter sides were solved by the landscape designer with a metal mesh, supported by a light frame. The same mesh covers the pergola, painted in a warm brown color, which shades part of the terrace. The predominant colors of the house, with a contemporary and essential touch, are dark brown and white, by which the landscape designer was inspired both for material and plant choices. The latter arose both from functional requirements, such as to further raise the screens along the terrace perimeter, solved with bamboo hedges or with a double fifth of horns and laurels, and aesthetic needs, since the owners request was to create a sort of a country garden, spontaneous and light, with many evergreens, looking lush and inviolable all year round. Which actually occurs, for the happiness of the whole family, dog included.